



## Gomorra - La serie (2014)

**I confini tra cinema e tv decisamente abbattuti.**

Un film di Stefano Sollima, Claudio Cupellini, Francesca Comencini, Ciro Visco, Enrico Rosati, Marco D'Amore con Marco D'Amore, Fortunato Cerlino, Maria Pia Calzone, Salvatore Esposito. Genere Drammatico durata 60 minuti. Produzione Italia 2014.

Attraverso gli occhi di un giovane camorrista, la storia dei clan e delle logiche all'interno delle quali si muovono. Ispirata all'omonimo romanzo di Roberto Saviano.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Tutto parte quando Ciro Di Marzio, uomo di fiducia di Pietro Savastano, boss di un potente clan della camorra napoletana, riceve l'incarico di dare un 'avvertimento' a Salvatore Conte (boss di un clan avversario) compiendo un attentato a casa di sua madre. La rappresaglia non si fa attendere e Conte invia i suoi uomini a cercare Ciro in un bar. Si verifica una strage a cui però la vittima designata sfugge. La guerra tra i due clan è ormai dichiarata con un attacco in grande stile a uno stabile che fa da base a Conte. All'attacco dovrebbe partecipare anche Genny, erede di Pietro, ma il padre non lo considerato ancora pronto per succedergli: dovrà essere prima sottoposto a iniziazione. Da quel momento 'Gomorra' racconterà interessi e logiche che muovono i clan della Camorra a Napoli e dintorni.

Gomorra è una Serie. L'aggettivazione 'televisiva' è volutamente omessa perché se i confini tra cinema e tv si vanno facendo sempre più labili in questo caso sono stati decisamente abbattuti. Stefano Sollima aveva già ottenuto in tal senso un ottimo risultato con "Romanzo criminale" ma qui, grazie anche alla collaborazione di altri due professionisti esperti come Francesca Comencini e Claudio Cupellini, supera le più ottimistiche aspettative. Innanzitutto perché Sollima si è tenuto a distanza (come aveva già fatto nella precedente occasione) dal film che lo aveva preceduto. Poi perché si sente che non si è limitato a fare della fiction, seppure di alta qualità.

Nel corso delle stagioni si avverte sempre la presenza di una ricerca approfondita sul fenomeno a cui ha sicuramente contribuito Roberto Saviano il quale ha però avuto la saggezza di consentire a chi sa scrivere sceneggiature di liberarsi dai lacci e laccioli di una denuncia, per quanto puntuale e documentatissima, per farne invece una narrazione di ampio respiro.

Sollima ha dichiarato: "La sfida era raccontare quel mondo nel modo più reale possibile, quindi privilegiando il punto di vista organico del sistema. (...) L'altra sfida era far vivere allo spettatore il racconto da un altro punto di vista, con il brivido di stare dall'altra parte". Si tratta di due sfide vinte grazie anche al tempo che una serie mette a disposizione consentendo di focalizzare con ampiezza di dettagli i personaggi.